



Primo Piano - Istat: ad agosto occupati in calo di 5 mila unità, volano i disoccupati (+48 mila)

Roma - 01 ott 2026 (Prima Notizia 24) In calo i lavoratori a termine e gli autonomi, crescono i contratti a tempo indeterminato e gli over 50. Crollo dell'inattività, che tocca il minimo storico dal 2004.

Un quadro del mercato del lavoro che registra una sostanziale stabilità mensile ma conferma una tendenza espansiva su base annua: stando agli ultimi dati resi noti dall'Istat per il mese di agosto, gli occupati in Italia si attestano a 24 milioni 352mila unità, mostrando una flessione contenuta di 5mila lavoratori rispetto a luglio ma un incremento netto di 291mila unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Parallelamente si osserva una crescita del numero di persone in cerca di impiego, salite a 1 milione 591mila con un aumento di 48mila unità sul mese e di 129mila sull'anno, dinamica che fa salire il tasso di disoccupazione al 6,2% e quello giovanile al 20,3%. Il dato di flessione mensile dell'occupazione scaturisce dalla contrazione delle posizioni a termine, scese a 2 milioni 391mila unità, e del lavoro autonomo, bilanciata dall'avanzamento dei contratti a tempo indeterminato, che toccano la quota record di 16 milioni 669mila grazie a 48mila stabili in più su luglio e ben 370mila su base annua. L'analisi per fascia anagrafica evidenzia inoltre la spinta degli over 50, cresciuti di 48mila unità su base mensile e di 367mila sull'anno: superando i 10 milioni e mezzo di lavoratori, la fascia matura rappresenta ormai il 43,2% dell'occupazione complessiva nel Paese, mentre si registra un calo nelle classi intermedie e tra i giovani. Il segnale più marcato della rilevazione riguarda il costante drenaggio del bacino dell'inattività tra i 15 e i 64 anni, sceso a 12 milioni 124mila persone. Con una riduzione di 21mila unità rispetto al mese precedente e di ben 381mila su base annua, il tasso di inattività cala al 32,7%, segnando il valore minimo storico dall'inizio delle serie rilevate nel 2004 e testimoniando un progressivo e significativo rientro dei cittadini verso le dinamiche attive del mercato del lavoro.

(Prima Notizia 24) Giovedì 01 Ottobre 2026